







I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO **Prot. 0007844 del 13/11/2019** 06-10 (Uscita)

VISTO

**VISTO** 

# ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Vía T. Tasso 81030 Vílla dí Bríano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612 E-mail: <u>ceic84000d@istruzione.it</u> e-Mail certificata

ceic84000d@pec.istruzione.it

síto web: www.iccalderísi.edu.ít codice ufficio: uFZQUI tel 081 5041130

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che,

prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e

Oggetto: Determina a mezzo affidamento diretto per rinnovo manutenzione impianto antintrusione. CIG: Z3D2A9D6AA

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

	sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il
	conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di
, 1810	autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.
	15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni
	generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche,
	ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali
	sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come
TENOTO CONTO	definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.
	165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e
	44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n.
	188 del 22/02/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di
	acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2019 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera
VICTA	n186 del 22/02/2019;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come
V1510	modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto
	Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019,
	n 55.

i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** 

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTO** 

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

**VISTE** 

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** 

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** 

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** 

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia (Prot. n. 7816 del 13/11/2019);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**VISTE** 

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** 

che la prof.ssa Emelde Melucci dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** 

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** 

che questa istituzione scolastica ha installato un impianto di allarme antintrusione come da fatture n. 294B e 293B del 04/12/2018 emesse dalla ditta SARES srl;

**DATO ATTO** 

dell'offerta della ditta EVOTEK srl, sita in Napoli alla via Acate n. 27 - P-IVA 08288131215, assunta a protocollo n. 7483 del 29/10/2019 per un importo stimato di  $\epsilon$  600,00 IVA esclusa;

**CONSIDERATO** 

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il buon funzionamento dell'impianto di allarme;

**CONSIDERATO** 

di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

**CONSIDERATO** 

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :

• di mera fornitura di assistenza:

TENUTO CONTO

che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 600,00 oltre IVA, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, i quanto il *prezzo è congruo in rapporto alla qualità della prestazione*;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:
  - o i) consultazione del casellario ANAC prot. n. 7842 del 13/11/2019;
  - o ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) prot. n. 7481del 13/11/2019.

Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche:

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
  - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** 

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**CONSIDERATO** 

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO** 

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** 

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) prot. n. 7834 del 13/11/2019;

### **CONSIDERATO**

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 600,00, oltre iva (pari a € 732,00 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione».

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **Art. 1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Art. 2** Di deliberare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, per rinnovo manutenzione impianto antintrusione all'operatore economico EVOTEK srl, sita in Napoli alla via Acate n. 27 P- IVA 08288131215, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 732,00, IVA inclusa (€ 600,00 + IVA pari a € 132,00);
- **Art. 3 -** di autorizzare la spesa complessiva € 732,00 IVA inclusa da imputare sul Progetto/Attività A01/2 Tipo/Conto/Sottoconto 03/10/01 dell'esercizio finanziario 2019;
- **Art. 4 -** di nominare la prof.ssa Emelde Melucci quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- **Art.** 5 che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Emelde Melucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa